

# ARGENTINA: NOTIZIE UTILI PER IL VIAGGIO



## **Documenti di espatrio**

Per i cittadini italiani non è necessario alcun visto, è indispensabile avere il passaporto italiano con validità di almeno 3 mesi al momento dell'ingresso nel paese.

## **Clima**

L'Argentina centrale ha estati calde con temporali (che nell'Argentina occidentale producono alcune delle più grandi grandinate del mondo), e inverni freschi. Le regioni meridionali hanno estati calde e inverni freddi con pesanti nevicate, specialmente nelle zone montagnose. Le zone più elevate, a tutte le latitudini, sperimentano condizioni più rigide.

Nell'emisfero australe le stagioni sono opposte all'emisfero boreale.

**PRIMAVERA** (autunno europeo)

Da settembre a dicembre, si animano di colori la Puna, La Pampa e le valli preandine, molto piacevole anche l'atmosfera di Buenos Aires.

**ESTATE** (inverno europeo)

Da dicembre a marzo, periodo ideale per visitare la Patagonia e la Terra del Fuoco, si può fare anche una crociera per l'Antartide.

Nel Nord le temperature molto calde rendono necessaria la siesta e tra mezzogiorno e le sei del pomeriggio non si vede nessuno per le strade ed anche i negozi, bar, ristoranti rispettano il riposo.

**AUTUNNO** (primavera europea)

Da marzo a giugno, ideale per il Nord dove il caldo è più sopportabile, Buenos Aires e anche il Sud dove neve e ghiaccio non sono ancora presenti.

**INVERNO** (estate europea)

Da giugno a settembre, ideale per visitare le province del Nord-Est e del Nord-Ovest in quanto le piogge sono meno frequenti e la temperatura è più bassa.

Per chi si reca in Patagonia gli appassionati potranno sciare intorno a San Carlos de Bariloche, immergersi nella bellezza dei boschi del Neuquen coperti di neve o andare con lo motoslitte ad Ushuaia.

La Penisola Valdes si popola di otarie ed elefanti marini oltre ai simpatici pinguini. Gelo e neve rendono impraticabile la Provincia di Santa Cruz e la Tierra del Fuego.

## **Lingua**

In Argentina la lingua ufficiale è lo spagnolo (castigliano), ma alcune comunità di immigrati hanno conservato la propria lingua come elemento di identità e in particolare l'italiano è compreso quasi da tutti, cosa che evidenzia la forte influenza esercitata sul paese dalla più consistente comunità di immigrati. L'inglese, parlato in modo preciso ed elegante, è invece salvaguardato con cura dal gruppo anglofono ed è abbastanza diffuso. Le lingue indigene sono 17 e comprendono il quechua, il mapuche, il guaraní, il tobas e il maticos.

### Fuso orario

In Argentina il fuso orario è 4 ore in meno rispetto all'Italia (5 quando è in vigore l'ora legale italiana).

### Telefoni

Prefisso dall'Italia: 0054

Prefisso per l'Italia: 0039

Su tutto il territorio argentino viene utilizzato sia il Triband (1900 Mhz) sia il Quadriband.

### Valuta

Peso argentino. 1 Euro equivale a circa 16/17 Pesos argentini; spesso l'Euro viene accettato come moneta corrente, si consiglia il cambio in loco, in sportelli di banche e case di cambio autorizzate; sono facili da utilizzare e ben accette ovunque tutte le carte di credito (anche se qualche volta comportano un supplemento di costo); non sono consigliabili i travellers' cheques.

All'arrivo, i viaggiatori maggiori di 16 anni devono presentare una dichiarazione scritta alle Autorità doganali se in possesso di denaro contante o strumenti monetari in valuta straniera o locale per valori uguali o superiori a 10.000 dollari USA (5.000 dollari USA per minori di 16 anni).

È consentito uscire dal Paese con valuta straniera in contanti o metalli preziosi per un valore inferiore alla soglia di 10.000 dollari USA (5.000 dollari USA per minori di 16 anni).

Il possesso di valuta locale per importi equivalenti o superiori deve essere dichiarato all'autorità doganale.

Per quanto riguarda le operazioni di cambio all'aeroporto, è possibile acquistare pesos all'arrivo per un totale non superiore all'equivalente di 500 dollari USA al tasso di cambio ufficiale del giorno.

Sulla base di disposizioni interne del Banco Nación Argentina, unico ente che è rimasto abilitato alle operazioni di cambio all'Aeroporto di Ezeiza dal 26/07/12, in uscita è possibile cambiare pesos in valuta straniera soltanto se si può dimostrare di aver acquisito pesos presso lo stesso sportello al momento dell'ingresso al Paese.

In tutte le grandi città del Paese, esiste una rete molto diffusa di sportelli bancari automatici per il prelievo di moneta locale con carta bancomat o di credito anche straniera, entro i limiti giornalieri prestabiliti dalla locale rete bancomat e dalla banca italiana d'origine.

### Assistenza sanitaria

Nessuna vaccinazione è obbligatoria né consigliata: in tutto il Paese il livello igienico è eccellente e si può consumare tranquillamente qualsiasi cibo o bevanda. Per viaggi in alta quota (oltre i 2.500/3.000 metri) si consiglia di consultare preventivamente il proprio medico.

Si consiglia di mettere in valigia i medicinali di uso abituale e quelli di prima necessità come disinfettanti, cerotti, aspirine, antinevralgici e disinfettanti intestinali, anche se le farmacie sono ben fornite e per la maggior parte dei farmaci non occorre presentare alcuna ricetta.

### Elettricità

220 volt. Le prese sono identiche a quelle italiane (qualche volta manca il foro centrale per la terra).

### Shopping

La prima cosa da acquistare sono i prodotti dell'artigianato locale. Il settore tessile offre una scelta molto ampia di maglioni, giacche e abiti colorati. Famosi sono i poncho, lavorati a lana e con una fibra vegetale, decorati in modo diverso a seconda della zona di provenienza. Bellissimi sono anche gli oggetti ottenuti dalla lavorazione del cuoio: borse, cinture, bracciali, a prezzi davvero abbordabili. Il paese è infatti pieno di bazar e bancarelle, ma anche di centri commerciali, dove potrete trovare capi della moda sud americana.

Un altro articolo che è conveniente acquistare sono le pietre. Per gli appassionati, ne esistono diversi tipi. Ma non fatevi mancare la rodocrosite, di colore rosa, associata, per la nostra salute, persino al benessere della circolazione del sangue.

### Cucina locale

I tratti distintivi della cucina argentina in relazione ad altri paesi dell'America latina, sono i piatti tipici della dieta mediterranea. La cucina argentina tradizionale è fondata essenzialmente sulla carne, a seguire, dalla farina di frumento. La

varietà di prodotti alimentari disponibili è amplificata dai diversi influssi culturali; principalmente italiani e spagnoli.

L'Argentina si divide in quattro regioni con diversa tradizione gastronomica:

- la zona del nordest è influenzata dai guaraní. Questi indios basavano la loro alimentazione sulla manioca, la zucca, frutta come la papaya, il formaggio ed il pescato dei fiumi Paranà e Uruguay. Gli aborigeni di questa zona conoscevano le proprietà medicinali di tutte le piante della foresta.

- la zona centrale è il regno delle pernici, dei fiandú, delle vizchaca e dopo l'arrivo degli spagnoli degli arrostiti. Gli spagnoli introdussero il bestiame, il grano, il bollito, le empanadas, i dolci. Più tardi arrivarono gli inglesi, i tedeschi e infine gli italiani con la pasta, la pizza e i ragù.

- la zona della Patagonia di influenza araucana, è la zona del pehuen del guanaco e dopo la colonizzazione anche del cavallo e delle pecore. Zona di frutti di mare per la sua lunga costa atlantica. L'arrivo di tedeschi della zona di Bariloche introdusse marmellate di frutta locale e fragole. Arrivarono anche i Gesuiti che si misero a coltivare mele nella Valle del Rio Negro.

I piatti tipici e più popolari della cucina argentina sono gli arrostiti e le bistecche di carne, la grigliata mista di carne (Parilla), gli stufati e le empanada (fagottini di pasta ripieni di carne macinata), il famoso dolce a base di latte "Dulche de leche", i molti formaggi tipici e il Mate, una infusione preparata con le foglie dell'erba Mate dalle proprietà tonificanti. Ottima la produzione vinicola.

### Mance

È usanza lasciare l'equivalente di un 10% dell'importo in caffetterie e ristoranti. Questo vale anche per tassisti, portinai, facchini.

